

La Ferrari gioca d'anticipo

Formula 1. Alonso è già in Malesia per adattarsi al meglio al caldo e all'umidità

SCHERMA: IL RANKING MONDIALE

TRE AZZURRI SEMPRE IN VETTA: CASSARÀ DI FRANCISCA E IL CATANESE PAOLO PIZZO (l. mag.) Dopo le ultime prove di Coppa Del Mondo di scherma, tre azzurri sono rimasti in vetta al ranking mondiale della Federscherma internazionale. La lista è aperta dal catanese Paolo Pizzo nella spada, dove l'iridato di Catania 2011, sarà l'unica a rappresentare l'Italia dopo l'eliminazione del campione olimpico in carica Matteo Tagliarioli. Il terzetto è completato dall'altro iridato in carica Andrea Cassarà e da Elisa Di Francisca nel fioretto dove Andrea Baldini sale dal terzo al secondo posto, il modicano Giorgio Avola rimane saldamente al 4° posto mentre Valerio Aspromonte risale dalla 10ª sino alla 7ª posizione. Nel fioretto femminile 3ª Valentina Vezzali e 5ª Ilaria Salvatori. Il modicano Avola ha comunque già assicurato il viaggio a Londra con la squadra e stesso discorso nella spada donne con la catanese Rossella Fiamingo che ha già staccato il «pass» olimpico e attualmente occupa il 19° posto nel ranking individuale dove Bianca Del Carretto è 2ª davanti a Mara Navarria (6ª). Dietro alla Fiamingo ci sono invece le altre azzurre Nathalie Moellhausen (24ª) e Francesca Quondamcarlo (39ª).

ALESSANDRA ROTILI

KUALA LUMPUR. La McLaren pronta al bis, la Red Bull che non vuole ruolo da comprimaria, la F2012 da spingere avanti e il caldo. Il mondiale di Formula 1 fa tappa, senza passare dal via, a Sepang dove domenica si corre il 2° Gp della nuova stagione: Fernando Alonso, che da Melbourne si è trasferito direttamente in Malesia, sa che in pista avrà tanti avversari. Non solo i piloti che hanno mostrato di avere una macchina più competitiva della Ferrari, ma anche caldo e umidità, due fattori che incidono pesantemente su piloti e team, ma anche sulle monoposto.

«La battaglia con il caldo si gioca in anticipo, dovremmo abituarci - spiega Alonso su Twitter, il campione spagnolo unica nota positiva per la Rossa nella prova inaugurale della stagione, con un 5° posto frutto di una straordinaria rimonta dal 12° in griglia - affrontare la lotta al caldo soprattutto con un'adeguata preparazione fisica, perché se sulla carrozzeria delle vetture compariranno aperture per far respirare il motore, per i piloti la tenuta da gara non cambia». Alonso è già arrivato a Kuala Lumpur proprio per abituarsi alle nuove condi-

zioni e con un pò di golf si prepara a tornare in pista. «Non esistono ricette magiche che consentano di arrivare a Sepang e non soffrire il caldo - spiega sul sito Ferrari Edoardo Bordinelli, che si occupa di questo per Alonso - la vera preparazione deve cominciare almeno un mese prima, cercando di fare attività aerobica in condizioni climatiche quanto più vicine possibili a quelle della Malesia».

Caldo a parte, la Ferrari deve misurarsi con le sue potenzialità: la fortuna delle Rosse a Maranello è ormai ferma da qualche anno. Alonso però non disdegna il circuito malese, dove per due volte è salito sul gradino più alto, con altrettante pole. Meno fortunato Felipe Massa che (disastro a Melbourne), non è mai andato oltre il quinto posto e non è riuscito a trasformare in vittoria le due pole del 2007 e del 2008. Investire la rotta degli ultimi tre anni appare impresa difficile, perché la F2012 che correrà a Sepang è la stessa vista a Mel-



bourne, e quindi per la monoposto di Maranello è attesa da un'altra gara in difesa.

Chi invece vuole attaccare è Sebastian Vettel che seppure soddisfatto del secondo posto con cui ha aperto il mondiale a Sepang cerca il primo vero acuto. McLaren permettendo. «Al momento loro hanno qualcosa in più - ammette il tedesco iridato - i test invernali per la McLaren sono stati ottimi. Ma la Red Bull ha grandi potenzialità».

Fernando Alonso (nella foto con il compagno di squadra Felipe Massa) oltre che degli avversari teme le condizioni ambientali che sul circuito di Kuala Lumpur domenica si faranno sentire

STAGE AD AMBURGO

Il pugile etneo D'Agata si allenerà in Germania

Daniilo D'Agata continua gli allenamenti al PalaNitta di Librino, dopo lo stop contro l'italo-albanese Oriol Kolaj nella gara valida per la corona tricolore. Il pugile di Nesima domenica partirà per Amburgo dove effettuerà tre settimane di allenamenti con l'iridato Ibo Braheimer. Per Daniilo non è la prima volta, considerato che la preparazione del match romano contro Kolaj per la difesa del titolo l'aveva disputata proprio ad Amburgo, e proprio al fianco del campione tedesco. «Vuol dire che ho fatto una buona impressione - spiega D'Agata - il fatto che mi abbiano richiamato mi riempie d'orgoglio. La sconfitta mi ha fatto male, ma non ho mai abbandonato l'idea di rimettermi i guanti e ricominciare da dove ho lasciato e ho ancora in mente di sfidare nuovamente Kolaj». Ma prima l'italo-albanese dovrà difendere una volta il titolo e D'Agata dovrà rientrare sul ring..

A. C.

PUGILATO

A Ramacca finisce pari la sfida Aissa-Cassibba

Il Palazzetto dello Sport di Ramacca ha ospitato una riunione pugilistica organizzata dalla World Boxing Club. Sette gli incontri, in quello «rosa» finisce in parità il confronto tra la beniamina di casa Sabrina Aissa e Jessica Cassibba della Tiger Komact Avola. Nei 75 kg sconfitto Ramadan Mohamed Ali della Elite di

Ramacca, che ha ceduto ai punti a Kastriot Hoxha della Kepos Messina. Successi nei 91 kg Elite di Andrea Maugeri ed il medio Gaetano Di Blasi rispettivamente contro i peloritani Alberto Burrascano ed Ivan Naccari.

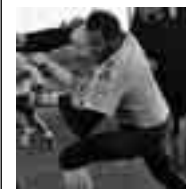


Sconfitto, invece, lo Youth 57 kg di Belpasso Federico Randis da Rostyslav Keynuta della Saporito Falcone. L'avolesse Emanuele Franzò ed il ragusano Francesco lozia (nella foto) battono il pozzallese Paolo Papa ed il peloritano Vincenzo Mandanici.

RUGBY

Padua Ragusa da urlo svetta in C e Under 20

C'era grande attesa per il round di andata delle eliminatorie di serie C di rugby: per le squadre di casa è stato un autentico tonfo. Sicuramente la Nissa ha pagato lo scotto dell'inesperienza con i quotati iblei del navigato Padua Ragusa con Iacono (nella foto) protagonista. Per i biancoscudati soltanto un calcio piazzato, importante per evitare il «cappotto». Ancor più da decifrare l'inatteso capitolino del Cus Catania, i cusini sapevano che le Aquile erano temibili ma non al punto di violare senza forza il rettangolo di gioco della Cittadella Universitaria, adesso per la squadra catanese si fa ardua l'im-



presa di andare avanti.

Si sono disputate anche alcune gare degli altri campionati, nel girone 2 l'Iron Team è stata superata in casa dall'Unione Messina. Nell'under 20 corsaro il Padua Ragusa a Messina, stesso discorso per le Aquile del Tirreno che vincono sul terreno della Sgna Rossa dell'Etna. Nell'under 16 spettacolare pari tra U. Messina e Padua Ragusa 31-31.

I risultati delle eliminatorie del campionato di serie C e i recuperi degli under 16 e 20.

Serie C: Nissa-Padua Ragusa 3-30, Cus Catania-Aquile del Tirreno 3-19.

Girone 2: Iron Team-Union Messina 7-18.

Classifica: Nissa 51, Union Messina 44, Syrako 37, Briganti Librino 33, Iron Team Palermo 13*, Miraglia 12, Xiridia 1*

Under 20 recuperi: Union Messina-Padua Ragusa 17-36, Sgna Rossa dell'Etna-Aquile del Tirreno 14-38, Cus Catania-Palermo 20-0 p.r.

Classifica: Cus Catania 65, Padua Ragusa 53, San Gregorio 35**, Union Messina** e Aquile del Tirreno 31*, Palermo 28**, Amatori Messina 13*, Sgna Rossa dell'Etna 5**.

Under 16 recuperi: Union Messina-Padua Ragusa 31-31, Briganti Librino-Barcellona 12-22.

Classifica: Cus Catania 64*, Amatori Messina 49, Union Messina** e Padua Ragusa 43, Barcellona 25**, San Gregorio 24**, Briganti Librino 5**, Palermo 4***.

Girone 2 recupero: Amatori Catania-Misterbianco 48-5.

Classifica: Auda 55*, Amatori Catania 45*, Fiamma Cibali 33**, Enna 22, Misterbianco 16***, Logaritmo Messina 11**, Nissa 7*.

P. B.

LOTTA GRECO ROMANA: ETNEI PROTAGONISTI AI TRICOLORI CADETTI CHE SI SONO SVOLTI AD OSTIA

Sul podio Chiarenza, Barzegar, Interbartolo e Messina

Si sono svolti al Pala Fijlkam di Ostia le finali dei Campionati Italiani cadetti di lotta greco romana. Oltre 150 lottatori in rappresentanza di 50 società provenienti da tutta Italia. Ben quanto le medaglie conquistate dagli atleti etnei, tre le medaglie d'argento conquistate da Christian Chiarenza kg. 46, Anusch Omid Chokami Barzegar kg. 100 e Alfio Interbartolo kg. 85 e una di bronzo con Alessandro Messina kg. 76. I primi due appartenenti alla Lotta Club Jonio del presidente Salvatore Campanella e dei tecnici Santo Tringale e Gianni Mecì, mentre i secondi appartenenti alla Meeting Giarre del presidente Franco Sorbello e dei tecnici Enzo Mazzeo e Giovanni Aleo.

Queste medaglie si vanno ad aggiungere alle cinque conquistate ai campionati Italiani esordienti di lotta greco romana. Ottimo anche il piazzamento delle due società etnee nella classifica riservata alle squadre. Quinta classificata la Lotta Club Jonio grazie ai punti conquistati oltre che dai medagliati anche dagli atleti Ludovico Perone kg 58, Alessandro Andronico kg. 54, Ariel de Jusus Garcia Mejia kg. 85, Andres Felipe Moreno kg. 100 e Domenico San-

filippo kg. 69. Quest'ultimo dopo aver vinto quattro incontri si è dovuto arrendere in semifinale. L'atleta etneo oltre ad un discutibile arbitraggio si è anche infortunato, accontentandosi del quinto posto. Sicuramente penalizzata l'ho è stata anche la società che ha perso i punti che l'avrebbero portata al secondo posto.

Nona la società Meeting Giarre. Visto i risultati ottenuti in campo giovanile, in questi anni sarebbe, sicuramente d'aiuto per la lotta olimpica che gli istituti scolastici della provincia di Catania, da sempre fonte inesauribile di ricambio generazionale, dessero maggiore spazio all'inserimento, nelle attività scolastiche, di questa nobile disciplina olimpica.

«Rimane l'amaro in bocca per una medaglia che Domenico avrebbe sicuramente meritato - spiega il presidente Salvo Campanella - l'arbitraggio è stato scandaloso. I vertici federali del settore lotta hanno promesso che prenderanno provvedimenti anche se il verdetto non cambierà. Mi dispiace per il ragazzo che ha fatto una gara super battendo anche il campione italiano in carica».

PAOLO BOCCACCIO



LE SOCIETÀ ETNEE CON I TECNICI E GLI ATLETI PROTAGONISTI AI CAMPIONATI ITALIANI DI OSTIA

SPORT E SOLIDARIETÀ. Verso la 4ª edizione del 15 aprile. Il tour nelle scuole alla Verga Catania e alla D'Annunzio Motta

Corri Catania: già oltre le 4.000 adesioni

Prosegue il cammino di avvicinamento alla 4ª edizione di Corri Catania, la corsa-camminata di solidarietà aperta a tutti che si svolgerà domenica 15 aprile.

A oggi sono già più di 4000 le magliette e i pettorali numerati acquistati; un numero destinato a crescere rapidamente visti l'entusiasmo che l'evento genera in tutto il territorio e la partecipazione generosa di tante realtà che hanno deciso di «sposare» la manifestazione organizzata dall'Asd «Corri Catania» e di sostenere il progetto «Oltre le barriere» a favore dell'Unità Spinale Unipolare del Cannizzaro e che ha come obiettivo l'acquisto di sedie a rotelle ad elevata tecnologia e di altri ausili per la cura e la riabilitazione dei pazienti e l'allestimento della palestra per i bambini affetti da spina bifida.

Anche il Circolo Didattico Verga di Catania, del dirigente scolastico Caterina Indelicato per il secondo anno consecutivo ha rinnovato il suo sostegno alla manifestazione e parteciperà con una nutrita schiera di alunni, alunne, genitori e docenti alla corsa-camminata, così come l'Istituto Comprensivo D'Annunzio di Motta S. Anastasia, diretto dalla presidente Daniela Di Piazza.

A Motta, testimonial d'eccezione di «Corri Catania a scuola» sono stati i rugbisti dell'Amatori Catania, da sempre attivamente al fianco dell'evento sia nella promozione che nella collaborazione durante la fase di partenza della corsa e Rosario La Mastra, lo sprinter azzurro che quest'anno punta ai Giochi di Londra. Presenti anche il sindaco Angelo



Giuffrida e il presidente del Consiglio Comunale, Anastasio Carrà che hanno invitato i ragazzi a partecipare con generosità a Corri Catania.

Al fianco degli organizzatori sono intervenuti anche Viviana Lombardo e Nunzio Giardinaro di Oikos Ambiente ed Ecologia, sponsor di maglia della Corri Catania con lo slogan «In corsa per l'ambiente», che hanno evidenziato come Motta S. Anastasia sia un paese virtuoso nella raccolta differenziata e sottolineato come la Corri Catania possa essere un utile veicolo per promuoverla efficacemente anche in altri comuni.

La corsa di solidarietà vuole, infatti, essere l'occasione per lanciare anche messaggi a favore dell'ambiente e così, oltre a Oikos anche Sidra, del presidente Gaetano Riva, «corre» con Corri Catania dando agli studenti delle scuole interessanti opuscoli con alcuni semplici suggerimenti su come risparmiare l'acqua con «eco-gesti» quotidiani.

Il Cral del Cannizzaro per il 4° anno partecipa a Corri Catania e non ha mai fatto mancare il sostegno alla Corri Catania fin dalla prima edizione. E nel 2012 è ancor più viva la partecipazione all'evento da parte del Cral dell'Ospedale Can-

Continua il tour della Corri Catania nelle scuole e dopo il Cd Verga Catania ieri è toccato all'Ic D'Annunzio Motta (a sin. l'incontro con l'azzurro La Mastra e l'Amatori Catania) e a ds. il gruppo del Cral del Cannizzaro (Foto G. e M. D'Agata)

nizzaro, grazie all'iniziativa e all'entusiasmo del presidente Francesco Campisi, che, affiancato dai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, contribuisce alla Corri Catania che quest'anno è destinata al sostegno dell'Unità Spinale Unipolare aperta nel settembre 2011 proprio al Cannizzaro.

E così, al via della corsa in Piazza Università il 15 aprile, ci sarà anche una rappresentativa numerosa di componenti del Cral e di dirigenti, personale medico e paramedico dell'Ospedale Cannizzaro.

ANDREA CATALDO